



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti



**VIAGGIO STUDIO DELL’A.A. 2022/2023:
FORESTIADI 2023 (III edizione) E CENTRO DI
FORMAZIONE OPERATORI AIB REGIONE
TOSCANA “LA PINETA”.**

Corso di Laurea Magistrale in

SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI E AMBIENTALI

Dal 24 al 29 settembre 2023 gli studenti del corso di Laurea Magistrale in **Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali** dell'Università degli Studi del Molise, hanno partecipato al viaggio di studio organizzato e coordinato dal prof. Vittorio Garfi e accompagnati anche dai docenti Marco Marchetti, Roberto Tognetti, Giovanni Santopuoli e Marco Ottaviano. Gli studenti hanno avuto l'occasione di partecipare, nelle giornate del 25 e 26 settembre, alle Forestiadi 2023 (III edizione), organizzate da Compagnia delle Foreste, secondo un intenso e articolato programma di attività (Figura 1) e di visitare il Centro di Formazione degli operatori AIB della Regione Toscana nella giornata del 28 settembre.

<p>LUNEDÌ 25 SETTEMBRE</p> <p>8:00 Registrazione</p> <p>9:00 Presentazione del programma della giornata e indicazioni pratiche</p> <p>9:10 Dove siamo [sala conferenze Abbazia] Presentazione di Vallombrosa e della sua storia forestale</p> <p>9:30 Vallombrosa e le specie esotiche: visita alle douglasie monumentali della Particella novanta (gruppi 3 e 4) e all'arboreto (gruppi 1 e 2)</p> <p>11:00 Prove selvicolturali (prima parte) I tutor spiegano obiettivi e regole della prova ai partecipanti</p> <p>11:30 Spostamento ai boschi di gara Prova 1 – Che bosco sei? Prova 2 – Da dove vieni? dove stai andando?</p> <p>13:30 Pranzo al sacco [presso le aree di prova]</p> <p>15:00 Prove selvicolturali (seconda parte) Prova 1 – Che bosco sei? Prova 2 – Da dove vieni? dove stai andando?</p> <p>17:00 Rientro a Vallombrosa</p> <p>17:30 La selvicoltura, le idee e le innovazioni [sala conferenze Abbazia] <ul style="list-style-type: none"> • Eco Talk dal vivo: Alla ricerca delle Selvicoltura perfetta • Eco Talk dal vivo: Ma il bosco si può tagliare o no? • Ecosistema Sherwood </p> <p>19:00 Rientro in albergo</p> <p>19:30 Cena in albergo/ristorante</p> <p>21:00 Ritrovo presso Albergo "La Foresta"</p> <p>21:30 Torneo di Jenga a squadre e attività ludiche forestali di gruppo</p>	<p>MARTEDÌ 26 SETTEMBRE</p> <p>8:00 Ritrovo lato esterno destro dell'Abbazia di Vallombrosa</p> <p>8:30 Spostamento boschi di gara</p> <p>9:00 Prove selvicolturali I tutor spiegano obiettivi e regole della prova ai partecipanti Prova 3 – Che obiettivi mi sono stati dati? Che selvicoltura posso fare tenendo conto del bosco e degli obiettivi?</p> <p>12:30 Pranzo al sacco</p> <p>14:00 Visita alle douglasie monumentali della Particella novanta (gruppi 1 e 2) e all'arboreto (gruppi 3 e 4)</p> <p>14:00 Elaborazione dati punteggi Forestiadi durante la visita a douglasiete e arboreto monumentale dei partecipanti</p> <p>16:00 Lettura dei risultati e premiazioni</p> <p>17:00 Saluti e rientro</p>
--	--



www.compagniadelleforeste.it

@compagniadelleforeste



Figura 1 - Programma Forestiadi 2023

Link video Forestiadi 2023 – III edizione

<https://www.youtube.com/watch?v=H9eOnGJ1WSk>

Dopo la giornata del 24 Settembre, che è stata impiegata per raggiungere la foresta di Vallombrosa, frazione di Reggello (FI) (Figura 2), gli studenti si sono confrontati nelle prove della competizione (Figura 3), divisi in squadre miste con studenti degli altri Atenei presenti.

Alle Forestiadi hanno gareggiato i corsi di laurea forestale di 12 Atenei italiani con 130 partecipanti tra studenti e docenti.



Figura 2 – Vallombrosa: abbazia.



Figura 3 - Inizio prove

Le prove si sono svolte nella **Riserva Naturale Biogenetica di Vallombrosa**, nei “campi di gara” materializzati all’interno delle particelle 580 (Abetina adulta), 590 (Douglasietta adulta) e 594 (Abetina stramatura) e sono state incentrate sulle 5 grandi domande della Selvicoltura:

- **Chi sei?** – Misurazione del popolamento con rispettivo calcolo di area basimetrica e volume;
- **Da dove vieni? Dove stai andando?** – Descrizione della storia della particella e delle caratteristiche attese in assenza di interventi selvicolturali nel breve-medio periodo;
- **Perché sono qui? Dove possiamo andare insieme per raggiungere gli obiettivi culturali?** – Ipotizzare un trattamento selvicolturale in funzione degli obiettivi assegnati.

Nelle sfide gli studenti dell’Università del Molise hanno avuto modo di confrontarsi con i loro pari e mettere in gioco le proprie capacità dimostrando ottima preparazione e capacità di interagire nelle attività di squadra riportando ottimi risultati: **1° e 2° posto** (Figura 4).



Figura 4 – Classifica vincitori Forestiadi 2023

Nel corso dei due giorni sono stati proposti diversi Talk (Figura 5) condotti dal dott. Luigi Torreggiani (Compagnia delle Foreste) durante i quali sono intervenuti anche personalità di spicco della selvicoltura italiana, tra cui il professor Pietro Piussi ed il dott. Amerigo Hofmann.



Figura 5 - Talk

Inoltre, sono state effettuate anche visite guidate all’interno dell’Arboreto sperimentale di Vallombrosa e della Particella 90 dove sono presenti i “Giganti d’Italia”: delle douglasie (*Pseudotsuga menziesii*, Mirb.) (Figura 6) che sono le piante più alte d’Italia (oltre 62 m). In quest’ultima visita ha fatto un intervento anche il professor Orazio La Marca illustrando il progetto DO.NA.TO. (Douglasiete Naturali Toscane).



Figura 6 - Giganti d'Italia (Douglasia -Pseudotsuga menziesii, Mirb)

Non è mancato, nei due giorni, un momento di forte convivialità tra tutti gli studenti quale la serata gastronomica dove gli studenti di ogni Ateneo hanno portato cibi e bevande tipiche della propria regione (Figura 7); nella stessa serata è stato organizzato, sempre dalla Compagnia delle Foreste, anche il torneo di Jenga (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).



Figura 7 - Serata gastronomica



Figura 8 – Torneo di Jenga

Nella giornata del 27 settembre, con le gare ormai concluse, gli studenti dell'Unimol, assieme al professor Davide Travaglini, professore di Assestamento forestale e selvicoltura all'Università degli studi di Firenze, hanno visitato un bosco in località "Pratomagno-Casentino" (Figura 9) dove è condotto il progetto LIFE SySTEMiC (*Close-to-nature forest sustainable management practices under climate changes*) volto ad esaminare la correlazione tra gestione forestale e variabilità genetica.



Figura 9 - Pratomagno-Casentino

Nel pomeriggio i partecipanti al viaggio studio hanno fatto un'escursione volta alla conoscenza del paesaggio del chianti toscano tra le colline del comune di Greve in Chianti (FI).

Il 28 Settembre la delegazione si è spostata a Tocchi, frazione del Comune di Monticiano (SI), presso il Centro di formazione operatori AIB della Regione Toscana "La Pineta" (Figura 10), una realtà molto particolare nel panorama forestale italiano poiché, come si è appreso dalla visita nell'omonima pineta, quest'ultima viene gestita con fuoco prescritto e, pertanto, costituisce una ottima palestra formativa per gli aspiranti operatori AIB.



Figura 10 - Centro di formazione operatori AIB

Nel Centro sono state fatte diverse ed interessanti attività (Figura 11) quali:

- un seminario, condotto dal dott. Luca Tonarelli (direttore della struttura), su **trasformazione dei tipi di incendi** negli ultimi anni;
- approfondimento, con il **manutentore dell'elicottero dell'Anti Incendio Boschivo**, sulla **preparazione del mezzo** alle diverse attività operativa in cui sono state spiegate anche le dinamiche dovute alla posizione strategica dei veicoli di assistenza aerea;
- degna di nota è stata l'esperienza del **banco di sabbia** sul quale, grazie alla sabbia, si ricrea la morfologia di una parte del territorio della Regione Toscana dove si è verificato un incendio di grandi dimensioni e, con l'aiuto di un videoproiettore, si proietta la mappa della località e si ricostruisce la dinamica di avanzamento dell'incendio sovrapponendola anche alle informazioni meteorologiche e alla dislocazione delle squadre AIB intervenute al fine di comprenderne il comportamento e migliorare i futuri interventi: un eccellente esempio di prevenzione!

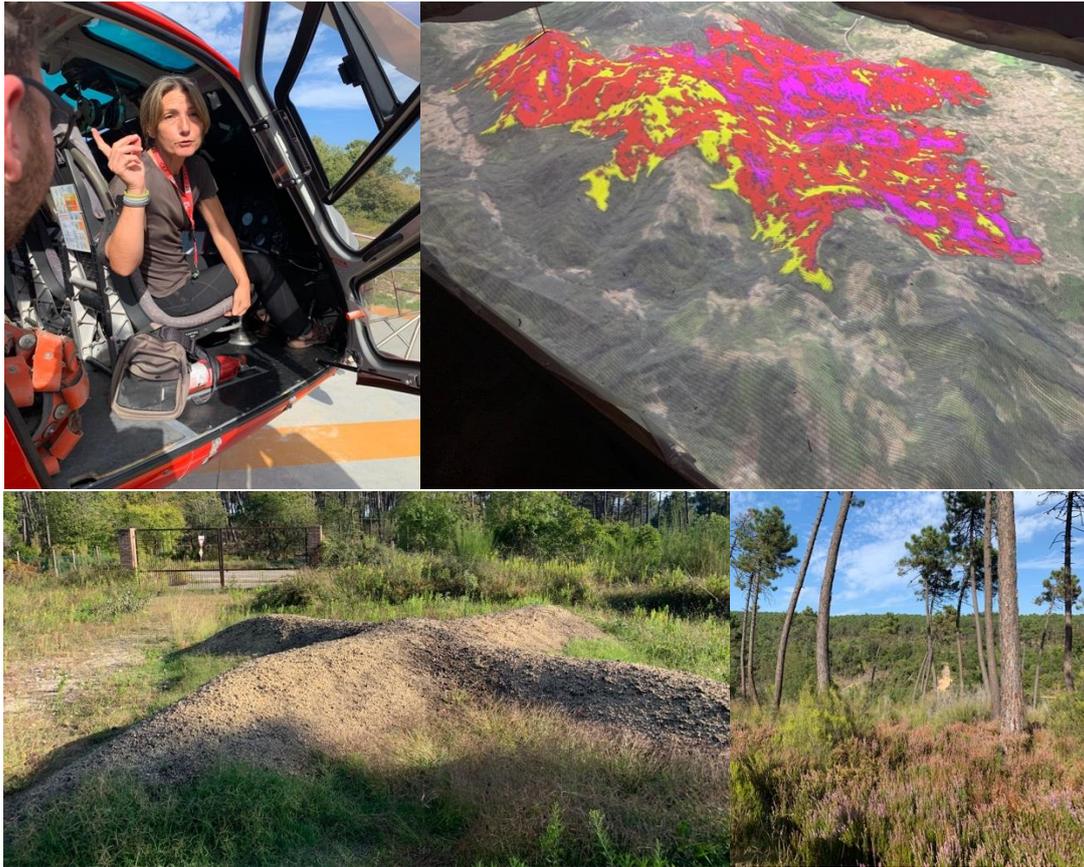


Figura 11 – Visita centro formazione operatori AIB regione Toscana

Nella giornata del 29 settembre gli studenti ed i professori sono rientrati nella sede dell'Università del Molise arricchiti nelle conoscenze in merito ad un ampio spettro di attività selvicolturali e di gestione forestale. **Tali iniziative permettono di allargare i propri orizzonti, ampliare le conoscenze relative al settore forestale italiano, consentendo di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni ed andando ad incrementare le proprie conoscenze sia nell'ambito professionale che culturale.**

Studenti:

Giosuè Colarelli
 Pietro Di Bari
 Antonio di Biase
 Michelefederico Filoni

Professori:

Vittorio Garfi (*organizzatore*)
 Marco Marchetti
 Marco Ottaviano
 Giovanni Santopuoli
 Roberto Tognetti